Il Giornale di ISEO e del Sebino

ANNO XXIV - NOVEMBRE 2018 - Mensile di informazione locale

Direttore responsabile: Massimiliano Magli - massimiliano.magli@libriegiornali.it - Editore: Libri&Giornali s.r.l. - corso Bonomelli, 23 - ROVATO (BS) - Tel. 030.7243646 - Italia - Ufficio commerciale: Simone Ottolini - simone.ottolini@libriegiornali.it - Tel. +39 030/7091033 - Consulenza fotografica: Sbardolini

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, iscritto Roc 20812

- Stampa: Colorart, località Moie - Rodengo Saiano (Bs) - Impaginazione: Massimiliano Magli & Samuel Locatelli - Pubblicazione periodica registrata presso il Tribunale di Brescia - Autorizzazione numero 12 del 5 marzo 2010 - Questa edizione è stata chiusa alle ore 14,00 del 5 Novembre 2018

L'utopia doverosa per il presente

di Umberto Ussoli

Iseo, cittadina cui molti guardano: di cortili e giardini ripiena da alti muri nascosti agli sguardi che passano che sol da su un'alta torre si mostrano al bel vedere; solcata da vicoletti a raggiera, a traverso, da "fare" a passo lento e che menano ad una piazza per gli incontri, gli umori, le chiacchiere.
Da sempre, i maggiorenti delle città grandi e piccole hanno voluto luoghi per incontri del popolo o per scontrarsi: dai Romani, per comizi centuriati o tributi; Milà, piasò del Dóm, grandò e s.ciao; Vigevano, piazza Ducale, salotto di architettura e stile; taluni paesi han dovuto demolire edifici imponenti per edificare uno spazio da utilizzare a "parlamento" o radunarsi o mercatare.
Iseo ha diverse piazze, fra le quali spicca piazza Garibaldi, i cui lati furono edificati in lontani vari tempi e diversi gusti: la si vede ora con un'architettura a forma di trapezio sghembo e un lato appena arcuato; portici con arcate e pilastri diseguali, a forma rotonda o quadra: piazza né grande, né piccola, a misura di vista, e la strana forma risulta dall'ingegno umano dell'antica progenie e diversi tempi a costruire. È una vista che non sarà a perfetta geometria a tacheometro per squadrare, ma certo è un bel vedere e unica nello stile; con al centro la statua dell'Eroe dei due Mondi, Giuseppe Garibaldi, visitata dal mondo intero.
Le cronache del tempo dicono che dal «1102, l'8 aprile, Iseo fatta città», e dove poi le stesse dicono che dal «1440, per Privilegio, il mercato d'Iseo debba farsi nei giorni consueti» dette cronache vogliono dirci che il mercato esisteva già allora da anni, essendo che un fatto diviene consueto e poi codificato solo quando è stato voluto da lontano tempo.
Proseguono le cronache nel «1493, 6 gennaio, il Consiglio (decide) far rizzolare la piazza del mercato» e solo quattro mesi dopo (3 maggio) ordina «che nel spazar il

❑ a pag 2

EDITORIALE

Dall'io al noi

di Massimiliano Magli

Ho (quasi) sempre avuto la passione di scrivere, forse troppo male o forse troppo bene, per riuscire a capire come si possa scrivere come certi giornalisti o scrittori di oggi, come di ieri. Non parlo dello stile, quello viene o non viene da sé, parlo dell'onestà e del suo concetto che anima chi produce opere dell'ingegno, sia egli un muratore o un musicista.
Preciso: in realtà scrivere con onestà, come il comporre e il suonare con onestà, è un complesso inscindibile dallo scrivere con stile, perché l'onestà è continua autoanalisi, logorante autoanalisi, irresistibile e quasi nevrotico levare: levare, di primo, i propri pregiudizi, da cui tuttavia credo non sarà opportuno essere mai salvi, mai scevri, perché il pregiudizio è parte delle poche certezze che abbiamo...
Credo sufficiente, dunque, quanto ardito, liberarsi dai peggiori pre-giudizi, tenendosi alcune certezze, alcuni sani pre-giudizi: per esempio che papà e mamma su alcune cose avevano ragione, non importa su cosa e non importa se non ce l'avevano in assoluto. Avere infatti un piccolo «indirizzo» nella vita, piccole certezze, per quanto effimere, può aiutare l'uomo a non perdersi. Se poi dobbiamo dirla tutta, possiamo aggiungere il contrario di tutto questo e ammettere che un grande artista, forse il più grande, è quello che ha rinunciato a se stesso con il terrore di essersi perso tra le verità, producendo, pressoché privo di pre-giudizi, opere con l'onestà quasi assoluta quanto disperata di un santo (o quasi, visto che la santità non è un concetto assoluto né di dio, poiché in primis è una parola creata dall'uomo, quindi fallace per se stessa,

❑ a pag 6

AMARCORD

La siccità al porto di Iseo e "pop art"

di G.M.F.

La fotografia Vitali è una delle immagini dei cambiamenti subìti dal Porto Gabriele Rosa di Iseo negli ultimi 100 anni.
Ora è in corso un nuovo intervento, con opere non solo nel sottosuolo, ma su una parte di pavimentazione, come sempre progettata diversa dalla preesistente.
La modalità dei lavori è stata resa nota all'inizio di ottobre, con accesa polemica tra maggioranza e minoranza della Amministrazione Comunale e tra operatori turistici, presenti sul porto e non solo.
Le cartoline di un collezionista raccontano i luoghi nella loro mutazione, legata alla destinazione del porto nel suo uso economico - turistico.
L'osservazione della cartolina storica richiama il lettore su quanto siano cambiati i volumi edilizi, come l'edificio l'Ambra Hotel al centro della cartolina.
Alla fine degli anni '50 del '900 in quel fabbricato era ancora attivo un negozio denominato "Casa del Mobilio", con a fianco il "Pastificio Bonfadini".
Inoltre, gli spazi al piano terra del nuovo fabbricato a seguire, edificato nel primo dopoguerra su progetto dell'arch. Vittorio Montiglio Taglierini di Breno, erano adibiti a funzioni importanti, quali l'ufficio turistico dell'Azienda Autonoma locale e la biglietteria degli autobus di linea, con partenza ed arrivo sul porto.
Sulla sinistra della cartolina è presente un "triciclo", mezzo particolare e comune in quegli anni per il trasporto delle merci, da caricare sui battelli in partenza all'imbarcadero. ■

Il Porto Gabriele Rosa di Iseo alla fine degli anni '50

ISEO

Marchio CE per Agroittica Clarbella

In linea con i protocolli dell'Unione Europea

di Aldo Maranesi

E' diventata definitiva la marchiatura CE di Agroittica Clarabella di Iseo, che può fregiarsi di essere perfettamente in linea con il Regolamento CE n° 853/2004 per le attività di trasformazione prodotti della pesca e di locale cernita e sezionamento prodotti della pesca freschi e preparati. La conferma del risultato raggiunto è arrivata dopo le prime visite di ispezione del 28 giugno e 18 luglio 2018, era stato rilasciato il riconoscimento CE condizionato a seguito della verifica dei requisiti strutturali dell'impianto. Con una seconda serie di ispezioni è stato quindi verificato e formalizzato dagli ispettori dell'ATS bresciana, anche il rispetto dei requisiti gestionali previsti per il riconoscimento comunitario.
Il marchio CE riconosciuto a livello europeo al singolo stabilimento di produzione e commercializzazione, permette la libera circolazione in tutti i paesi dell'Unione dei prodotti commercializzati da Agroittica Clarabella, con la garanzia del più alto e stringente rispetto degli standard strutturali, gestionali, sanitari e di tracciabilità riconosciti ed accettati in tutta Europa.
Per Clarabella il raggiungimento di questo obiettivo era una priorità: valorizzare i prodotti del territorio è una missione importante per la cooperativa agricola di Iseo e per farlo il pescato lacustre necessitava di un centro di trasformazione che rendesse disponibili al mercato prodotti lavorati e confezionati nel più serio rispetto delle norme in materia con particolare attenzione a quelle igienico sanitarie. Un impegno

❑ a pag 15

COPERTINA

Iseo al tramonto (© Federico Sbardolini)

¬ dalla pag. 1...

L'utopia doverosa per il presente

mercato non si adoperino né bandili, né zaponi, né altra cosa di fero» per, ovviamente non rovinar il rizolato. (Per dir de la polver che immagini fosse nei giorni di calura, e la polcia nei giorni del piüisnà.)
Altre cronache proseguono per l'anno «1499, in capo del Mercato ancora era un frondoso , & eminente olmo, che con la sua altezza rendeva vaghezza alla Piazza, e con l'ombra fresco, e reala Magnifica Communità il fece adornare del 1555 di alcune pietre di Sarnico per maggior commodità dei Conversanti.»
Sin d'allora la Piazza era, ed è tutt'oggi, luogo di incontri, avvenimenti e fatti importanti per gli Iseani. Qui i cittadini si scambiano gli umori, onde siccome vogliono, il mattin dei dì di festa, ornati in ghingheri a bella vista, s'incontrano due, e tre, e quattro e giunge in quinto in piedi a capannello, la fama a dire del certo e dell'incerto, ma anche, alfine, fuor dalla caverna, il reale dalle ombre distinguere. La Piazza è stata ed è al centro di ciò che avviene tra le persone che si conoscono, dei loro pensieri, forse aspirazioni, delle opinioni se non decisioni, de le ciacere, dei fatti e misfatfrigerio, meritatamente si puoteva rassomigliare ad un comodo pancaccio onde frequentandosi sotto di esso l'amichevoli conversazioni, dietro scriveva «(nel Paese) vi si trovano le virtù ed anche i vizi della nostra "Heimat", della nostra piccola patria che quando si specchia, non fosse per gli orizzonti custoditi dal lago, non rivede più l'anima, non ritrova più il senso della quiete e della misura che né hanno determinato i caratteri e modellato l'identità. Anche gli ultimi vent'anni ci hanno allontanato da un disegno, da un progetto, da una ambizione. Siamo cresciuti, ma nell'anonimato quando non nello stravolgimento.»
È un rimpianto del tempo trascorso travolto dagli avvenimenti degli ultimi decenni forieri di materialità che ha fatto forse più ricchi nell'esteriore, ma incerti, incapaci nel cogliere le grandiose novità e contempo difficoltà ti veri o enunciati: insomma l'anima vera o presunta del Paese.
Persona di largo e profondo respiro oltre un decennio in-
che gli attuali tempi pongono al vivere quotidiano di tutti. Poteva essere e non è stato? È domanda che tutti che hanno a cuore il Paese dovrebbero porsi. Abbiamo la voglia, la volontà, la costanza, la solidarietà, il desiderio, la volontà della correttezza che scaccia la corruzione, per la svolta necessaria soprattutto per aiutare risalire chi, e forse milioni, negli ultimi anni sono stati ricacciati indietro e si ritrovano col sedere per terra e senza appoggio per rialzarsi. Ai giovani si addice sforzo per l'utopia al cambiamento per loro benessere di vita, e per dare valore al convivere democratico che negli ultimi tempi appare appannato. Utopia realista, può divenire se, come disse un grande: non è importante che le persone dicano le stesse cose: è importante che procedano nello stesso senso (per la convivenza, ndr)
■

ISEO: Piazza Garibaldi

TRAVEL EXPERIENCES ABROAD

Masterclass Educational Programs (MEP) offre un'esperienza educativa unica, che integra un'eccellente formazione linguistica con lo sviluppo di competenze per la vita attraverso la comunicazione attiva in un contesto a misura di studente, ricco di stimoli culturali e relazionali, che coadiuvano i processi di apprendimento, nonché la maturazione meta-cognitiva ed intellettuale dell'adolescente.

Per maggiori informazioni
www.masterclass-edu.com
info@mastercalss-edu.com

@masterclass.edu
@MasterClass Educational

RENAULT
Passion for life

Con 22 € potrai fare 401 volte Via dei Condotti

Renault TWINGO GPL

Da oggi fare shopping è più conveniente.

da **99 €*** al mese

TAN 5,49% - TAEG 8,38%

CON ESTENSIONE DI GARANZIA, 3 ANNI DI FURTO-INCENDIO E DI MANUTENZIONE.

A NOVEMBRE SEMPRE APERTI

Costi effettivi di percorrenza € 21,43, calcolati con ciclo urbano (321 km per pieno serbatoio GPL), prezzo medio del GPL al consumo per il mese di Settembre 2018 indicato dal Ministero dello Sviluppo Economico di 0,69126 €/l.
Emissioni di CO_2: da 108 a 126 g/km. Consumi (ciclo misto): da 4,7 a 7,4 l/100 km. Emissioni e consumi omologati. Foto non rappresentativa del prodotto. Info su www.promozioni.renault.it
*Esempio di finanziamento riferito a TWINGO DUEL TCe 90 GPL a € 10.550, valido in caso di permuta o rottamazione (Programma Green): anticipo € 4.150, importo totale del credito € 8.031,60 (include finanziamento veicolo € 6.400 e, in caso di adesione, di Finanziamento Protetto € 332,60 e Pack Service a € 1.299 comprensivo di 3 anni di Furto e Incendio, 1 anno di Driver Insurance, Estensione di Garanzia 3 anni o 60.000 km, Manutenzione ordinaria 3 anni o 60.000 km; spese istruttoria pratica € 300 + imposta di bollo € 20,08 (addebitata sulla prima rata), Interessi € 1.161,59, Valore Futuro Garantito € 5.654,50 (Rata Finale), per un chilometraggio totale massimo di 45.000 km; in caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,10 euro/km; Importo Totale dovuto dal consumatore € 9.193,19 in 36 rate da € 98,30 oltre la rata finale. TAN 5,49% (tasso fisso), TAEG 8,38%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (annuale) € 1,20 (diversamente on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2. Salvo approvazione FINRENAULT. Documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della Rete Renault convenzionati FINRENAULT e sul sito www.finren.it. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. È una nostra offerta valida fino al 30/11/2018.

GRUPPOCARMELI
Il tuo Concessionario di fiducia

RENAULT NISSAN DACIA smart Mercedes-Benz

CONCESSIONARIA RENAULT GRUPPO CARMELI
Via per Chiari, 17 - Coccaglio (Bs) - Tel. 030 77 24 011
www.gruppocarmeli.com

Il Giornale di ISEO sport e del Sebino

Pronta riscossa per l'Argomm

Basket: il derby con la Gardonese sa di lago

DI ROBERTO PAROLARI

Argomm Iseo	**67**
Gardonese	**63**

Basket Iseo: Valenti ne, Ghitti ne, Baroni 13, Marelli 1, Furlanis 10, Dalovic 6, Franzoni 2, Tedoldi 18, Pelizzari ne, Veronesi 3, Mori 14, Medeghini ne. Allenatore Mazzoli.
Pallacanestro Gardonese: Rotundo 5, Atienza 1, Accini 16, Rakic, Di Dio 17, Berzinss ne, Zeneli 15, Cancelli, Poli, Prestini 9, Saletti. Allenatore Lovino.
Arbitri: Vanzini di Milano e Rodighiero di Cremona.
Note: Parziali 19-16; 37-35; 51-57 e 67-63. Tiri da due: Basket Iseo 17/51, Pallacanestro Gardonese 18/41. Tiri da tre: Basket Iseo 6/19, Pallacanestro Gardonese 3/16. Tiri liberi: Basket Iseo 15/21, Pallacanestro Gardonese 18/24. Rimbalzi: Basket Iseo 33, Pallacanestro Gardonese 49. Assist: Basket Iseo 9, Pallacanestro Gardonese 8. Palle perse: Basket Iseo 10, Pallacanestro Gardonese 22. Palle recuperate: Basket Iseo 12, Pallacanestro Gardonese 6. Stoppate fatte: Basket Iseo 3, Pallacanestro Gardonese 1. Falli fatti: Basket Iseo 20, Pallacanestro Gardonese 23. Uscito per falli Prestini della Pallacanestro Gardonese al 39'13" (62-63). Fallo antisportivo a Baroni del Basket Iseo al 25'40" (43-49).
Il Baket Iseo si lascia alle spalle la pesante sconfitta di Piadena e batte, al termine di una sfida emozionante, la Pallacanestro Gardonese grazie ad un quarto periodo giocato alla perfezione in difesa, tanto da concedere agli avversari solamente sei punti. Con questo successo i ragazzi di coach Mazzoli risalgono in quinta posizione del girone Est del campionato di Serie C Gold lombardo raggiungendo proprio la Gardonese a quota 10 punti, con 5 vittorie nelle prime 8 giornate di andata della regular season, in testa

❑ a pag 5

Da sinistra, Alberto Valenti, Mattia Ranzoni, Rocco Staffiere **(© Foto Simonetti)**

SPAZIO AUTOGESTITO

L'immenso piacere di «scivolare» in sicurezza

La stagione sciistica è ormai alle porte e per chi intende divertirsi sulla neve o imparare a farlo è fondamentale affidarsi a una persona di fiducia, quella che ti fa risparmiare e che allo stesso tempo ti consente di utilizzare la migliore attrezzatura disponibile sul mercato, dagli sci alle racchette, dal casco alla tuta.
Incontriamo Fabio Lancini, titolare di Slalom Ski Service di Rovato, maestro di riferimento a livello nazionale e professionista nelle attrezzature.

A chi si rivolge il tuo Ski Service?
A tutti, dai bambini ai principianti, dagli appassionati agli agonisti, fino agli anziani che amano cimentarsi sugli sci. La mia missione è far divertire in sicurezza sulla neve i miei clienti, a partire da chi meno conosce lo sport dello sci e anche dello snowboard.

Perché hai deciso di aprire questo negozio nove anni fa?
Perché mi ha sorpreso la continua richiesta della gente. Sempre più sportivi mi chiedevano di aprire un punto di riferimento in cui dare consigli di ogni genere legati al mondo della neve, dalle attrezzature all'abbigliamento.
Tutto quello che propongo è improntato alla massima qualità presente sul mercato. Ma sarebbe stato pretenzioso proporre solo la vendita, specie in un periodo difficile come questo. Il noleggio può essere fatto sia giornalmente che per tutto il mese o tutta la stagione e prevede la possibilità di prendere a nolo tutto quanto il necessario oltre che singole parti. Gran parte dell'attrezzatura affittata è nuova o al più di un anno.

Il tutto con un lavoro su misura?
Assolutamente sì: tutto deve essere a misura di sciatore, con una planimetria completa dagli sci agli attacchi ed il goniometro laser per avere un lavoro fatto in modo personalizzato. Forniamo anche sottopiedi sportivi, adatti a molti sport, che personalizzano scarponi e scarpe per renderli più performanti.

Cosa si intende per «lavoro su misura»?
Tutte le preparazioni degli sci vengono fatte manualmente. Abbiamo introdotto anche l'hi-tech con una macchina rettificatrice ma il 70% del lavoro lo si fa ancora a mano a partire dalla sciolinatura, rigorosamente a caldo col ferro, proprio come nelle gare.
Anche per lo snow board vale lo stesso discorso dello sci, poiché siamo in grado di proporre un pacchetto noleggio o vendita completo. E lo stesso dicasi per lo sci alpinismo. Inoltre effettuiamo riparazioni di sci e tavole da snow.

Un ultimo consiglio ai nostri lettori...
Il mio negozio è un punto d'appoggio per gli appassionati dello sci, dove si possono ricevere qualsiasi tipo di informazioni sul mondo dello sci, dal principiante all'agonista.
Sciare deve essere un divertimento: il mio negozio è per chi vuole divertirsi. E infine, per chi si avvicina per la prima volta a questo settore, non lo faccia pensando di arrangiarsi: il maestro di sci è un compagno fondamentale per impostare quella che poi può essere una passione autogestita. ■

PER INFORMAZIONI ed APPUNTAMENTI:
SLALOM SKI SERVICE – FABIO LANCINI
Via Solferino, 7/A
Rovato (Bs)
Tel. 338/7022631 - fabio_lanc@libero.it

¬ dalla pag. 4...

alla classifica continua la sua corsa il Corona Platina Piadena con 16 punti inseguito a 4 lunghezze dal trio formato da Virtus Lumezzane, Basket Team Soresina e New Bk Prevalle. La corsa per le prime 8 posizioni che valgono l'accesso alla Poule Promozione vede in lizza anche il quartetto formato da Pallacanestro Lissone, Libertas Cernusco, Romano Basket e Gibertina Soresina che, con i loro 8 punti, sono subito alle spalle del Basket Iseo, mentre appare molto difficile l'inserimento delle altre squadre del girone.
Per il Basket Iseo era necessario mostrare una reazione dopo la pesante

Pronta riscossa per l'Argomm...

sconfitta subita a Piadena, trascinata dai due ex Leone e Lorenzetti autori di 35 punti in coppia, che aveva messo fine ad una serie positiva iniziata alla terza giornata di campionato che aveva visto cadere sotto i colpi del quintetto iseano Sansebasket Cremona Pallacanestro Lissone, Basket Sustinente e Blu Orobica.
Alla palla a due coach Mazzoli presenta Marelli, Dalovic, Tedoldi, Franzoni e Baroni. Per la Gardonese coach Lovino schiera Rotundo, Accini, Di Dio, Prestini e Zeneli. L'inizio di partita premia gli ospiti, che entrano in campo con maggiore prontezza e si portano subito in vantaggio per 10-3. Iseo trova il solo canestro di Dalovic nei primi 5' di gioco, ma dopo il time out chiamato da coach Mazzoli si ripresenta sul parquet con ben altro spirito e ricuce lo strappo guidata da Tedoldi chiudendo il quarto in vantaggio grazie alla tripla di Baroni. Dopo i primi 10' di gioco Iseo è avanti 19-16.
Il primo canestro del secondo periodo è della Gardonese che va a segno con Di Dio, ma Iseo prova ad allungare risponde grazie al parziale firmato da Furlanis, Tedoldi e Marelli. Pronta la risposta della Gardonese che in un amen impatta sul 28-28 grazie ad Accini, Di Dio e Zeneli. Ancora Iseo al comando con la tripla di Dalovic, ma Accini mette

Marko Dalovic
(© Foto Simonetti)

5 punti consecutivi che valgono il nuovo vantaggio ospite. Il finale premia ancora Iseo, con Mori e Baroni che firmano il controsorpasso che manda le squadre al riposo con l'Argomm avanti 37-35.
Il terzo periodo vede ancora la Pallacanestro Gardonese partire con il piede giusto che, trascinata dai canestri di Zeneli, Accini e Prestini, prende il largo arrivando sul +8 al 24', 39-47. Coach Mazzoli è costretto a chiamare time out per riordinare le idee dell'Argomm: al ritorno in campo Baroni e Tedoldi accorciano per Iseo, ma l'antisportivo di Baroni consente agli ospiti di mantenere inalterato il vantaggio. Iseo non molla e si riporta sotto, 47-50 al 26', ma la Gardonese allunga ancora riportandosi sul +9. Nel finale Iseo contiene le perdite con Mori e Furlanis, chiudendo sul 51-57 al 30'.
L'ultimo quarto segna la riscossa di Iseo, che si riporta a contatto con Mori e Baroni, ad Accini risponde Tedoldi e al 36' il tabellone segna 58-59 per la Gardonese. Un testa a testa avvincente che si decide grazie al 2/2 dalla lunetta di Baroni che vale il sorpasso decisivo per l'Argomm, 64-63. Gli ospiti non trovano il modo di mettere altri punti a referto e i ragazzi di Mazzoli chiudono il conto dalla lunetta con Mori e Furlanis per il 76-63 finale.

■

Servizi Medici S. Carlo
Poliambulatorio Medico Chirurgico
Direttore Sanitario: Dr. Fabrizio Frialdi
OCULISTICA
GINECOLOGIA
OTORINOLARINGOIATRIA
ORTOPEDIA
CHIRURGIA PLASTICA RICOSTRUTTIVA
CHIRURGIA VASCOLARE
MEDICINA LEGALE
SERVIZIO DI:
ORTOTTICA
FISIOTERAPIA
PODOLOGIA
PER INFORMAZIONI E APPUNTAMENTI
TELEFONARE: 030.713561
(Lunedì - Venerdì 14:00 - 19:00)
Viale Marconi, 3/B - Chiari (BS)
www.servizimedicisancarlo.it

L'ALZAVOLA
Natale e Dintorni
Aperitivi, apericena e menù
per le vostre cene degli auguri
con colleghi, amici o familiari
a partire da 15,00 Euro!
Visualizza i nostri menù sul sito
www.iseolagohotel.it
oppure contattaci per ricevere, senza alcun impegno, un'offerta personalizzata!
Inoltre vi aspettiamo per festeggiare insieme:
Santo Natale
€ 50,00 a persona
bevande incluse
San Silvestro
€ 100,00 a persona
bevande incluse
con musica dal vivo
È gradita la prenotazione
ISEOLAGO HOTEL
Info e prenotazioni:
Tel. 030 98891
info@iseolagohotel.it

CASADELFILTRO
FILTREC
FILTRI
BATTERIE
NBA BATTERIE
Fleetguard MANN FILTER Donaldson
YUASA
UNA COSTANTE EVOLUZIONE NELLE FORNITURE DI ALTA TECNOLOGIA
DA OGGI È OPERATIVO IL NUOVO SERVIZIO DI:
RICAMBI PER AUTOCARRI E RIMORCHI
IMPIANTI PER FRENI AD ARIA
SPIRALI ARIA PER FRENI RIMORCHIO
FRENI E BALESTRE
RICAMBI STERZO
RICAMBI RALLA
RICAMBI MOTORE
SOSPENSIONI
CUSCINETTI RUOTA
ALTERNATORI / MOT. AVVIAMENTO
FANALERIA E ACCESSORI CABINA
CDF - Brescia - Via Labirinto, 165
Tel. 030 349413 - Fax 030 347745
CDF - Valsabbia - Gavardo - Piazza Aldo Moro, 5
Tel. 0365 376625 - Fax 0365 1903768
CDF - Bergamo - Castelli Calepio (Bg) - Via S. Rocco, 1
Tel. 035 4425363 - Fax 035 4494663
www.casadelfiltro.it

¬ dalla pag. 1...

Dall'io al noi

e poi perché se quella parola fosse nota a dio, quel dio non lo conosciamo e pertanto anche la santità presunta o reale sarà sempre uno scimmiottamento della vera santità).

Chi scrive con onestà, come chi suona, chi costruisce una cattedrale come una casa, affronterà anche la fase della mortificazione del proprio stile e si cimenterà con la sua raffinazione, il suo miglioramento o con l'abbandono della sua arte. Se continuerà sarà un camminare zoppo o per convenienza o, sacrosanto - quanto mediocre se non ammesso dalla sua coscienza -, per sopravvivenza.
Prendi queste quattro righe e le appiccichi come vuoi (a un lavoro qualsiasi) e saranno sempre cartina al tornasole del valore che hai dentro: che, sia ben chiaro, non è il valore attribuito dalla critica a Manzoni un secolo dopo, a Dante secoli dopo, a Svevo decenni dopo... Ognuno sente dentro di sé il valore che ha con l'onestà... Se ha poco di vista e di udito per guardarsi e sentirsi, avrà il diritto di sentirsi grande e onesto anche se a qualcuno sembrerà una schiappa... E grande e onesto sarà. Poiché ognuno di noi attraversa altre fasi analoghe alla post nascita di un bambino. Fasi che differiscono enormemente tra ogni essere umano, per età e modalità. Come è vero che puoi giudicare un capolavoro il disegno di un bambino pieno di errori formali ben più di un quadro formalmente perfetto di un adulto. Analogamente un artista potrebbe sentirsi non a posto con se stesso anche qualora dovesse raccogliere giudizi estremamente positivi ed espressi con onestà da altri.
Giorni fa ho invitato un artista per chiedergli la possibilità di dare lezioni di disegno ai miei figli. Avevo condito, tra me e me, la richiesta con la coscienza di voler fare loro del bene, convinto come sono che se, oltre a matematica e lingua italiana, un bambino impari bene il linguaggio del corpo (con un buon insegnante di ginnastica), quello del disegno e quello della musica, abbia sicuramente le basi per poter crescere in modo più armonico ed equilibrato.
Sono rimasto della stessa convinzione.
Ma un primo artista mi ha risposto di non avere il tempo, perché assorbito dai suoi quadri e dai suoi nipoti. Guarda fugace l'orologio e mi accenna alla necessità di rientrare per preparare loro la cena (onestà di sentire). L'altro artista che mi ha presentato il primo artista mi interroga sui figli, chiede l'età e guarda alcuni disegni... Coglie cose che nemmeno ho colto, come ad esempio la capacità di riprodurre già a otto anni la prospettiva di un cornicione, o la dolcezza e la meticolosità dei particolari di un'altra dei miei figli. Parliamo di disegni di un bambino, eppure già tanto diversi e interessanti o meno interessanti rispetto ad altri bambini più talentuosi. Aggiunge però che la giovane età nella pittura va lasciata crescere da sé, salvo poi raffinarla con accorgimenti, accademici o rapiti in un laboratorio, in una fase successiva (un'altra onestà di sentire).
Si può essere d'accordo o in disaccordo con queste opinioni, io ci ho visto tutto il mio accordo perché i loro cuori, al di là del merito del contenuto, li ho sentiti esprimersi con onestà... ossia con quello che anima il loro animo. E ho trovato non solo l'onestà, ma anche contenuti che mi interessano: il tempo, il rispetto per il tempo personale di ognuno di loro e il tempo dei figli di poter crescere naturalmente (apprezzare che un artista sia tale anche nel rispetto dei tempi per i propri nipoti e che sia onesto con te nel dirtelo, apprezzare che un altro non ti dica ciò che vorresti magari sentirti dire, ma che sia onesto nel dirti ciò che secondo lui è meglio per loro. Manzoni a questo proposito ha sempre predicato un assioma, ossia quella che per lui era una certezza morale: ai lettori non va scritto ciò che vogliono sentirsi dire ma ciò che avrebbero voluto sentirsi dire. C'è la differenza scomoda che divide la scrittura per soldi o vanità e la scrittura per produrre bellezza, bene, utilità).
Vedete, tornando alla perplessità con cui leggo oggi certi giornalisti e scrittori, devo dire che la avverto come perplessità, perché legata al fatto che viviamo un periodo di perdizione totale dell'onestà del sentire. Vi dico ancora di più: chi ha frequentato un po' di storia dell'uomo, leggiucchiando qualche libro, non dico necessariamente a una facoltà di lettere o di architettura o a un'accademia d'arte, sa bene che gli scritti della critica e della filosofia evidenziavano la perdizione in valori ad ogni epoca, in ogni quarto di secolo o quasi. Potremmo banalizzare con un «si stava meglio quando si stava peggio» perpetuo: ma è una vera banalizzazione perché in molti casi si stava meglio per davvero, anche se il signorotto si teneva la moglie come diritto di prima notte o ti spediva in battaglia senza che potessi opporti. Già, perché qual è la verità assoluta di ieri rispetto a quella di oggi? Non c'è. La verità è soltanto l'onestà con cui agiamo, nonostante i soprusi che subiamo, quell'onestà che sentiamo nostra e solo nostra. Un'onestà che tuttavia, come l'equilibrio, non si raggiungerà mai, ma che, per stare bene nella sofferenza della sua edificazione, si dovrà costruire tutta la vita.

Da questo principio, tutto mio e quindi potenzialmente strampalato, nasce però una mia certezza (certezza piccola e incerta poiché di oggi, chissà se ancora di domani): il tempo è un signore indomabile, da rispettare non tanto perché rispettandolo te lo fai buono con la tua sorte, ma perché inconoscibile e quindi foriero di tragedie imprevedibili come di sorprese entusiasmanti o rinascite insperate.

Non è un caso se oggi si stia disperatamente discutendo sul valore del tempo, come parte integrante e persino superiore del reddito. Ci sono persone che si dicono fortunate, piene di lavoro, incapaci di restare ferme, sempre fuori a produrre, in cantieri di scrittura, di arte, di edilizia come di amministrazione: ma quante cose hanno tolto ai loro figli e al loro partner se lo chiedono? Si chiedono quanto valga nel pil affettivo della loro famiglia qualche serata in più a commentare un film o a leggere un libro ad alta voce o a giocare a calcio con gli amichetti dei figli, magari insegnando il rispetto in campo e scherzando con sana ironia sull'assurdità di certo agonismo e il sano agonismo sociale della bellezza di stare insieme?
Poi ci sono poi altre persone che si dicono fiere di avere tutto il tempo per sé e la famiglia, campando di rendita, dicendo di poter fare ciò che vogliono, ma nella loro onestà di sentire sapranno se quel tempo è veramente per la famiglia o invece una fuga da responsabilità e da progetti che potrebbero farla crescere quella famiglia, da progetti per mettersi in gioco, per affrontare le debolezze e le abitudini, spesso troppo scontate, che crediamo pre-giudizi di cui non poter fare a meno...? Già, perché anche chi ha tempo libero dovrebbe investirlo in un lavoro, un lavoro sociale, familiare di continuo sgretolamento delle proprie certezze, di continuo irrobustimento di un'altra certezza, quella del non equilibrio, quella della fallibilità... Soltanto così credo ci si possa sentire meno sorpresi nell'una come nell'altra sorte.
La nostra società... ma diciamo noi, per essere più espliciti, ci siamo imposti modelli di vita folli: misuriamo con il denaro della nostra busta paga o con il semplice fatto di essere occupati dalla consultazione di una rendita la qualità dei nostri giorni. Nel frattempo stiamo rischiando di distruggere famiglia e società, complice uno Stato che è onnivoro in fatto di tempo, perché - quando uno Stato impone continue tasse e continui rincari a benzina, autostrade, costi dei servizi, mentre il resto delle cose è persino in deflazione - vuol dire che troviamo persino il primo ente che dovrebbe tutelarci a rubarci tempo mediante il denaro imposto, a pretenderci criceti in una ruota assurda nel suo girare senza fine.
Se qualcosa ho imparato sinora è dunque quello di imparare a smarcarsi rispetto alle sovrastrutture, a tutte quelle cose che diamo per scontate e che invece appartengono a usi che spesso hanno una durata di pochi anni mentre consideriamo, erroneamente, parte indissolubile della modalità di vivere. Spesso guardiamo con invidia a persone che in realtà fanno vite da inferno, spesso abbiamo condiviso quella vita considerandolo un modello perché magari ci divertiva veramente (e questo è fondamentale), ma poi esaurisci il divertimento e sentirti in colpa per cambiare stile di vita è folle. E spesso ci sbatti la testa fino a che non lo capisci e spesso lo capisci, se sei sfortunato, quando hai perso cose più care, e quando sei fortunato invece realizzi magari che il tempo (parola magica) che loro condividevano con te lo condividevano con lo spirito della necessità e non del piacere, per esempio per evitare di affrontare problemi familiari e in definitiva soluzioni per i propri figli o per il proprio lavoro. E' solo un esempio per trasmettere di nuovo la difficoltà di cogliere la vita nelle sue consistenze e quindi di costruire un equilibrio. Le apparenze ingannano, spesso e volentieri, forse sempre, poiché nessuno in un contesto può vivere le stesse emozioni e dirsi certo delle stesse idee e finalità dell'altro. Un inganno spesso benevolo perché prima o poi ci deve (se siamo fortunati) riportare alla nostra onestà di sentire.

Vi faccio un esempio: in quasi 25 anni di lavoro nella carta stampata, con un progetto finalizzato a distribuire giornali gratuiti che vivono di pubblicità, mi sento talvolta orgoglioso di poter aiutare un'azienda nel farsi conoscere, altre volte invece mortificato da frasi «eh ma io credo in Facebook o nel passaparola». La verità non sta da nessuna parte, come dico sempre, e nemmeno ci si deve sentire onorati quando un cliente ti dice di avere avuto riscontro dalla pubblicità, perché altri magari non hanno avuto la stessa fortuna... come è vero che puoi andare in discoteca una vita e non trovare una morosa e poi trovarla tra i banchi di una biblioteca o non trovarla mai. Ma quel che è certo è che non puoi smettere di farti pubblicità, ossia di raccontarti, che sia su carta, a parole, su internet o con un aereo che passa sopra una spiaggia. Ogni persona è fatta per-sonare: da qui deriva la parola persona, suonare attraverso il suo corpo la sua essenza; se non si manifesta sparisce. In tutto questo è il segreto della relazione.
Pensate, sembrano cose banali, invece sono l'emblema della vita umana: senza comunicazione moriamo o scegliamo una vita eremitica che tuttavia continua con la comunicazione, ossia con letture di libri, di giornali con cui continuiamo il nostro dialogo, per quanto a distanza, oppure con la natura mediante il nostro sguardo e infine con il tempo mediante la nostra memoria: anche con questa cosa continuiamo a fare se non a comunicare, a per-sonare, suonare attraverso il nostro corpo, la nostra mente?
Se comunicare fosse «fuffa» perché non ce n'è bisogno, come si spiegherebbe allora l'esistenza di ristoranti e bar in un mondo nel quale ognuno ha una casa e una dispensa spesso strabordante. Eppure scegliamo di andare a compiere il gesto più effimero e consumistico, ossia quello di andare a mangiare ciò che è in casa d'altri e a prezzi notevolmente superiori? Anche in questo gesto così apparentemente consumistico c'è la celebrazione della comunicazione, dello stare insieme. Analogamente pochi giorni fa alcune aziende mi dicono di voler investire sui grandi social e sul web. Detto tra noi, avendo pure strumenti analoghi e producendo siti, per la mia società sarebbe una fortuna perché mi risparmierei costi di stampa enormi. Ma anche in questo caso le apparenze fanno scherzi paurosi, come ho riferito a un mio tipografo che mi sbandierava il costo della carta in aumento. Ai primi che mi opponevano i social e il web ho fatto notare che investono su colossi che stanno lavorando per portare via il loro lavoro, producendo consegne pasti a domicilio, consegna spesa a domicilio persino con droni, servizi medici a domicilio... Quindi non si devono stupire poi se chiudono perché hanno investito su chi sta investendo contro di loro. Al meticoloso tipografo che invece mi sbandiera rincari ho risposto così: anche la mia azienda che vive di strada e ha costi della benzina che sono aumentati del 70% in tre anni dovrebbe far pagare simili rincari ai clienti... «Facendo così però – ho risposto - perderei i miei clienti e presto, se si crede in questo modo di globalizzare, lei tipografo perderà me perché stamperò in Germania con la consegna a domicilio delle mie copie al 30% di meno». Vedete, la vita, il tempo, la comunicazione richiedono scelte, scelte che non sono mai facili, mai scontate, ma che richiedono comunque una «crisi» personale nell'analizzare ogni scelta. Se la si fa guardando solo le apparenze, si finisce per perdere quelle persone care, famiglia, azienda o fornitori che siano, per il mero apparire di un listino. Ecco perché stiamo con la carta stampata, perché significa territorio, immediatezza, nostraneità, perché la globalizzazione è una cazzata se non significa identità in primis, diversamente andare in Australia sarebbe come andare in Messico o in Angola. Tutti uguali e quindi tutti privi della volontà di conoscerci: è questo che vogliamo diventare? La stessa cosa è accaduta e sta accadendo con i libri, con sempre meno librerie, meno editori e sempre meno persone in grado di poter accedere a un editore e avere una distribuzione adeguata per far conoscere idee che sono spesso geniali e rivoluzionarie. Non basta accorgersene, come se n'è accorto tempo fa Beppe Grillo, predicando a perdifiato che la robotizzazione ci lascerà senza lavoro (e attenzione parlo per esempio anche di commercialisti presto soppiantati da programmi preconfezionati che ti fanno un bilancio in un nano secondo). Non basta, perché non basta altresì predicare un reddito universale: cosa se ne fa un popolo ubriaco di un reddito fisso senza lavorare e senza ambizioni mentre sopra di sé avrà colossi miliardari che poi ne determineranno aprioristicamente scelte sanitarie, abitative, culturali, persino affettive...?
Basta invece metterci l'uomo ossia l'onestà del sentire, del voler tornare a comunicare tra esseri pensanti e non solo tra robot che producono a prezzi inferiori e più rapidamente, perché se oggi toccherà a me chiudere, domani toccherà a te magari in modo più fragoroso e imprevedibile. E chiudi tu che chiudo io, chiuderà definitivamente il Bar Sport dove hai conosciuto tua moglie e dove hai imparato che un giornale si legge da sinistra a destra, dall'alto in basso.
Come può una casa di riposo rappresentare la panacea sociale di una famiglia con anziani, quando in epoche «primitive» una cascina (che per la globalizzazione è come il diavolo con l'acquasanta) rappresentava il paradiso di numerosi anziani e di più famiglie, senza una retta da pagare, in cui affacciarsi al fine vita significava continuare a comunicare tra onesti sentire? Come possiamo esserci ridotti al punto da commentare sollevati la fine di un nostro caro, dicendo che all'hospice è stata una meraviglia, l'hanno trattato benissimo...? Quell'uomo o quella donna sono morti senza onesto sentire dei loro cari. Come si può, se davvero siamo cresciuti (e non lo siamo), non avere oggi più che mai il diritto di morire parlando ai nostri cari tra le nostre pareti con un'assistenza medica avveniristica...? Ve lo dico io come si può: tutto questo può soltanto avvenire in una società egoistica in cui i miliardari hanno avuto il diritto di tornare alla polenta in cascina, morendo, loro sì, tra mille cure e tanti medici a domicilio, come morivano i nostri nonni privi di un quattrino eppure ricchi delle loro pareti familiari. Continuate a correre piccoli criceti. La scrittura, l'arte, la famiglia, il lavoro sono comunicazione quotidiana da cui ripartire. Se qualcuno lo farà al posto nostro non sorprendiamoci di morire senza dolore. ■

LA POESIA

Ode a Sarnico

Sarnico,
o mia bella cittadina,
adagiata sul lago
come una ninfa divina.
Grande paese,
perla del Sebino
affascini tutti
dall'anziano al bambino,
capitale del Liberty
protagonista per natura
culla di uomini
di eccezionale bravura.
Scior, picaprede e
famosi pescatori
ma anche poeti,
attori e grandi costruttori,
che resero Sarnico
grande nel mondo,
e di questo ne son fiero,
lo dico dal profondo.
Con i tuoi eventi
ci allieti le serate
con Stella Maris, il Busker
e le tue splendide regate,
passando per concerti,
letture, presentazioni,
senza dimenticare
le tante degustazioni,
le corse podistiche
ed i vari mercatini
ce n'è per ognuno,
dai grandi ai piccini.
Quindi, cara Sarnico
questo è il mio pensiero
di esser figlio Tuo
lo ne vado fiero!

Roberto Vitali

ANTICA TRATTORIA in Franciacorta EL BUTIGHET

Alla Trattoria Butighet sembra rimasto tutto come 100 anni fa

Cucina tipica franciacortina

Specialità Bolliti, Arrosti, Manzo all'olio e Spiedo

Menù di novembre, mese del manzo all'olio di Rovato

Antipasto di carpaccio di manzo con rucola e grana e olio di tartufo

Risotto con Satèn o minestra con fegatini

Manzo all'olio con polenta di Storo

Dolce della casa

Acqua, calice di vino e caffè

€ 24,50

È gradita la prenotazione

Ristorante AnticaTrattoria El Butighet a Rovato

Via 25 Aprile, 42 25038 Rovato BS
030 772 2329

Lunedì
12:00-15:00

Martedì- Sabato
12:00-15:00 19:00-24:00

Domenica
12:00-15:00

C’è da **correre!**

(per poi riposare)

-40%

su **materassi**, **reti** e **cuscini**

Promozione valida **dal 6 novembre al 6 dicembre** 2018

ostiliomobili
HOME
OFFICE
CONTRACT

Via Palazzolo 120 - Capriolo (Bs)
a 500 mt dal casello autostradale
di Palazzolo sull’Oglio
T. 030 7460890 - www.ostiliomobili.it

Calcio: l'Orsa è senza artigli

La difesa fa acqua da tutte le parti

Federico Giorgi

di Roberto Parolari

Rocambolesca sconfitta interna per l'Orsa Intramedia guidata dal tecnico Mauro Rosin, che cede in casa contro l'AlbinoGandino e scivola in penultima posizione della classifica del girone C di Eccellenza. Non solo, l'Orsa non vince da sei partite, l'unica vittoria è stata contro il Casazza, e per la seconda gara interna consecutiva ha subito quattro reti. Come contro il Breno, i ragazzi di Rosin hanno perso per 4-3, ed ancora una volta si sono trovati in vantaggio di una rete ad inizio gara per poi farsi rimontare e superare. Sotto di tre reti contro il Breno, Rusconi e compagni avevano sfiorato la rimonta. Rimonta che è riuscita contro i bergamaschi visto che, dopo la rete di Rusconi dal dischetto e la tripla risposta ospite con Carrara, Tiraboschi e Savoldelli, ci hanno pensato Valente, ancora del dischetto, e Rusconi ad impattare il risultato.

Peccato che in pieno recupero Franchini ha sfruttato al meglio un traversone di Cornelli e battuto imparabilmente con un bel colpo di testa l'incolpevole Pagani, regalando i tre punti agli ospiti.

Nella giornata precedente l'Orsa si era vista rimontare dalla Bedizzolese: dopo aver ribaltato il risultato grazie alle reti di Tonoli e Rusconi, gli iseani avevano subito il pari di Lini a metà ripresa.

Dopo la nona giornata di andata del girone C del campionato di Eccellenza gli iseani hanno ottenuto solo sei punti, frutto di 1 vittorie, tre pareggi e quattro sconfitte, ed alle loro spalle rimane solo il Calcio Romanese, distante due lunghezze, mentre in zona playout si trovano ancora Casazza, Governolese e San Lazzaro.

La salvezza è distante tre punti, i 9 di Orceana e Ghedi, ma per recuperare terreno l'Orsa dovrà registrare la difesa, la peggiore del campionato con 26 reti al passivo, mentre l'attacco ha già dimostrato di funzionare a dovere, con 18 reti realizzate uno dei migliori visto che meglio hanno fatto solo Breno e AlbinoGandino, alla pari con CazzagoBornato e Brusaporto che viaggiano nella zona playoff.

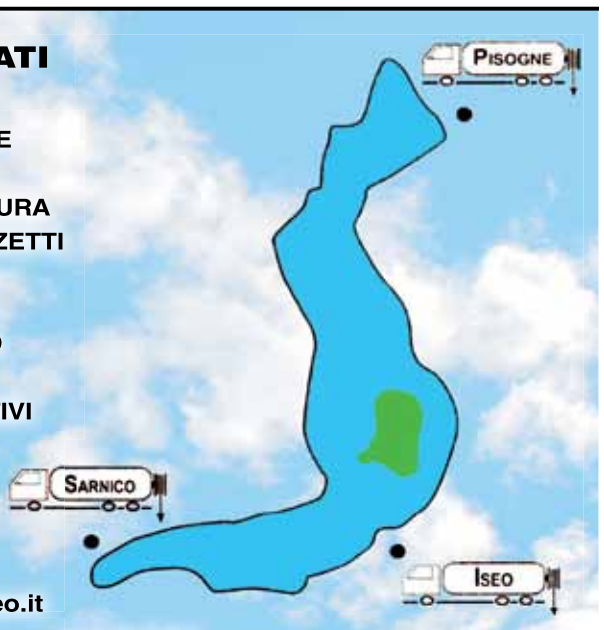
Nelle prossime giornate l'Orsa farà visita al Ghedi, affronterà il Brusaporto in casa, il Calcio Romanese in trasferta e il San Lazzaro ancora ad Iseo. Un calendario che prevede tre scontri diretti da non sbagliare per risalire la china. ■

Stefano Tonoli

Spurghi Autorizzati Lago d'Iseo

- SPURGO FOSSE BIOLOGICHE E POZZI NERI
- PULIZIA TUBAZIONI E FOGNATURA
- PULIZIA FOSSE POMPE E POZZETTI
- PULIZIA TUBAZIONI CUCINA E SERVIZI IGIENICI
- LAVORI MOLTO ECONOMICI ED IMMEDIATI
- INTERVENTI NOTTURNI E FESTIVI

Sig. **Minuti 337 250060**
340 6257870
Skype: **Spurghi**
info@spurghiautorizzatilagodiseo.it



Buono Sconto 20% da conservare

Preventivi Gratuiti senza impegno da parte Vostra

Da sinistra Amir Adbaya e Christian Pagani (© tutte le foto in pagina sono di Federico Sbardolini)

GSC IMPIANTI

PROJECT ENERGY SOLUTION MULTISERVICE

- Progettazione e realizzazione impianti energie rinnovabili
- Gestione, manutenzione, conduzione impianti
- Impianti elettrici, idraulici, tecnologici, fibre ottiche, cablaggi strutturati antintrusione, video sorveglianza, antincendio, manutenzioni edili immobili

SEDE LEGALE
Pisogne (BS) - via Don Pietro Salvetti 9
amministrazionegscimpianti@gmail.com
Unità locale Brescia **339 1964141**
Unità locale Brescia **389 4841223**

www.gscimpiantisrl.it

LIBRI

Arrivano "I gialli del lago d'Iseo"

SARNICO: L'ultima fatica letteraria di Roberto Vitali

Seconda fatica letteraria per Roberto Vitali, lo scrittore di Sarnico che lo scorso febbraio ha pubblicato per Silele edizioni "I pirati di Bones'Island e la scoperta dell'isola misteriosa", prima parte della sua trilogia fantasy dedicata ai pirati ed ambientata tra le isole dei Caraibi negli anni d'oro della pirateria, tra il 1650 e il 1700.
Il 40enne commerciante, diplomato in lingue straniere e laureando in Scienze Politiche, titolare di una edicola in via Veneto a Sarnico, ora ha deciso di mandare alle stampe una nuova opera, stavolta facendo un salto in un genere letterario diverso, quello del giallo che ha voluto ambientare nel luogo che conosce meglio: le vie del centro storico del paese dove vive.
Intitolato "Sarnico ed il caso dell'ingegnere scomparso", primo della saga "I gialli del Lago d'Iseo", il nuovo libro di Roberto Vitali è edito ancora da Silele edizioni e prende lo spunto da un misterioso omicidio che avviene a Sarnico. A tentare di risolvere il caso sarà l'ispettore Bellini, con il suo fido aiutante Valsecchi, che collaborerà con il Corpo dei carabinieri del luogo. Un libro che vuole essere un riconoscimento per l'opera che quotidianamente svolgono le Forze dell'Ordine di Sarnico, che tanto fanno per mantenere sicura la nostra cittadina.
Un libro adatto anche ai più giovani, come già era il fantasy "I pirati di Bones'Island e la scoperta dell'isola misteriosa", anche perché si tratta di un giallo "psicologico", che viene narrato con uno stile pulito e senza sfaccettature, a tratti anche leggero, grazie all'inconsapevole sbadataggine che caratterizza l'aiutante dell'ispettore Bellini.
Roberto Vitali, che da poco è stato premiato con una Menzione d'onore ricevuta a Giardini Naxos dall'Accademia "Il Convivio" in occasione del Premio letterario dal loro istituito per la poesia "Ave, Italia!", è già al lavoro per completare la seconda parte della sua trilogia sui pirati, attesa per il febbraio del prossimo anno. Nel febbraio del 2020 dovrebbe essere edita la terza e ultima parte.
■

ONORANZE FUNEBRI
a partire da 2.000 EURO BUFFOLI ONORANZE FUNEBRI
Tel. 030 9826308 - Cell. 347-7649965
www.onoranzebuffoli.it
Corte Franca - Via Bonomelli, 6

ANNUNCI IMMOBILIARI

Coccaglio: Straordinaria opportunità, centralissimo. Disimpegno d'ingresso, soggiorno, cucina separata, ampia camera matrimoniale, bagno e 2 balconi. Possibilità vendita arredato.
€ 59.900 / Tel. 345-9368867

Paratico: Porzione di villa bifamiliare, 4 locali doppi servizi, fantastica terrazza con favolosa vista lago, giardino.
€ 289.000 / Tel. 345-9368867

Quartiere Chiesanuova, Brescia: Vendesi appartamento quadrilocale piano terra con giardino di 150 metri, in piccola recente palazzina. Garage doppio e cantina.
€ 269.000. Tel. 347- 4860880

PER I TUOI INVESTIMENTI SCEGLI CHI È CONSULENTE DA SEMPRE.

ARMANDO TESTA

Massimo Doris
Amministratore Delegato
Banca Mediolanum

CONTATTA IL PRIVATE BANKER

PIETRO GIUSEPPE ZILIANI

UFFICIO DEI CONSULENTI FINANZIARI DI

ISEO (BS)

Via Roma, 73

Tel. 030 981483 - 335 8310606

BANCA mediolanum

UFFICIO DEI CONSULENTI FINANZIARI

Messaggio pubblicitario. Prima di sottoscrivere un prodotto si raccomanda di leggere la documentazione informativa disponibile su bancamediolanum.it, sui siti delle rispettive Società Emittenti e presso i Family Banker per comprendere le caratteristiche, i rischi e i costi.

Il Giornale della ISEO Franciacorta

Ristorante Pizzeria
da Sandro
Ambiente climatizzato e dehors estivo
APERTO LA SERA
DOMENICA ANCHE A PRANZO. CHIUSO MARTEDÌ
Via Carlo Lanza, 10 - Clusane d'Iseo - tel./fax 030.989048

PROVAGLIO D'ISEO

L'arte a scuola illustra una fiaba

Un'iniziativa con Francesca Ghitti e Davide Peroni

DI T.D.P.

A Provaglio d'Iseo l'arte ha sempre un occhio di riguardo.
Da segnalare l'iniziativa del locale gruppo di volontari che ha saputo coinvolgere in un percorso di crescita anche i ragazzi delle scuole realizzando una bella mostra esposta nell'aula magna dell'istituto scolastico.
"Il tutto nasce – chiosano i membri del gruppo arte Franca Ghitti - dall'idea di unire in un percorso adulti e ragazzi nella creazione e illustrazione di una fiaba.
Ogni partecipante ha scelto due oggetti a loro piacimento una parola a caso sul vocabolario.
Aiutati dal creativo Davide Peroni, utilizzando questi tre elementi hanno saputo realizzare delle fiabe poi illustrate ed esposte accanto alle storie scritte, ed era veramente suggestivo visitare la mostra con il sottofondo della voce dei bambini che le raccontavano.
Il tutto è stato registrato e montate in un unico mp3 che sarà fatto girare anche nei paesi limitrofi. Rimane la soddisfazione dei ragazzi e la commozione delle mamme e dei visitatori unita ai complimenti alla promotrice di questa iniziativa: Cinzia Frassine".

■

Uno dei lavori realizzati all'istituto comprensivo di Cazzago San Martino

TORBIERE

Le fogne fanno paura

Nuovo incontro per lo sfioratore

Nei giorni scorsi si è tenuto, presso gli uffici dell'Ente Gestore della riserva Naturale "Torbiere del Sebino", un incontro tra le parti interessate alla questione dello sfioratore fognario. Presenti al tavolo erano il Direttore e il Presidente dell'Ente Gestore Emma Soncini, Mauro Olivieri incaricato di Acque Brescia, il rappresentante di Regione Riccardo Franceschi, ed il responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Provaglio d'Iseo Marzio Consoli. Si è discusso delle possibili soluzioni da adottare relativamente alle criticità dello sfioratore fognario di troppo pieno del Comune di Provaglio d'Iseo, problema che da decenni affligge il sito Natura2000 "Torbiere d'Iseo" in Località Monastero. Il miglioramento della qualità delle acque nella Riserva, è cardine fondamentale per tutti gli aspetti ecologici. La depurazione delle acque in ingresso nelle vasche delle Lame non può essere quindi sottostimato e le parti presenti hanno concordato circa la necessità di intervenire sullo sfioratore vista la delicatezza ambientale del recettore finale, l'ambiente acquatico unico fiore all'occhiello della Franciacorta. Per questo motivo lo scarico, anche se pienamente autorizzato, sarà soggetto, da parte del Gestore del servizio idrico integrato Acque Bresciane, a uno studio di fattibilità ambientale, con l'obiettivo di depurare le acque dopo il loro sfioro e prima del loro recapito finale, senza effettuare interventi che alterino l'aspetto paesaggistico dei luoghi Il suddetto studio dovrà quindi tenere conto anche della fattibilità e la sostenibilità economico-finanziaria dell'investimento.
La Presidente dell'Ente Gestore, Emma Soncini, "Come ben sappiamo lo sfioratore fognario di troppo pieno del comune di Provaglio d'Iseo, sito in Località Monastero, è un annoso problema ambientale al quale ho posto subito una particolare attenzione, visto che il riversarsi di acque nere all'interno della Riserva Naturale, e sito Natura 2000, non è compatibile con le finalità del Piano di Gestione. La disponibilità ad effettuare una valutazione di fattibilità per un progetto volto a diminuire il carico organico entrante in Riserva da parte di Acque Bresciane è sicuramente un passo avanti per la soluzione del problema.

T.D.P.

■

CAZZAGO S.M.

Torna educazione civica a Cazzago

DI T.D.P.

A Cazzago in amministrazione comunale sono convinti che sia giunta l'ora di reintrodurre l'ora di educazione civica nelle scuole.
I consiglieri Giuseppe Galli e Damiano Gandossi saranno in prima fila nella raccolta firme volte a sostenere la legge di iniziativa popolare – promossa dall'Anci - per introdurre l'ora di educazione alla cittadinanza come materia curricolare nelle scuole di ogni ordine e grado. "Oggi più che mai – chiosa il consigliere di maggioranza Giuseppe Galli - si sente il bisogno di un vero insegnamento di educazione civica. Assistiamo a un grave imbarbarimento del vivere civile". Muri imbrattati, giochi rotti, cartacce buttate a terra, solo per indicare alcuni degli effetti della mancanza di educazione. Per non contare i casi di bullismo.

■

NOLEGGIO
BRUNETTI
GRUPPI ELETTROGENI - TORRI FARO

- Gruppi elettrogeni insonorizzati fino a 2.000 kva
- Gruppi elettrogeni e bigruppi supersilenziati
- Noleggio di trasformatori ed autotrasformatori
- Diverse tipologie di torri faro
- Trasporto e posizionamento

Ci trovate in Strada Lotelli n.3
46042 Castel Goffredo - MN
Tel. 0376-779310
Fax 0376-788109
info@brunettigeneratori.it
www.brunettigeneratori.com

REPERIBILITÀ
7 GG. SU 7 GG.
24 H SU 24 H

San Vigilio: la ricorrenza con il vescovo mons. Tremolada

Foto Simonetti

Chi era San Vigilio?

Nei giorni scorsi a Iseo è stato celebrato il patrono di San Vigilio. Vigilio è il quattordicesimo vescovo di Brescia. Negli elenchi diocesani, il suo episcopato è posto tra S. Ottaziano e S. Tiziano. Si presume abbia governato la chiesa bresciana nella seconda metà del secolo V. Anche di lui come di tutti gli antichi pastori della diocesi bresciana, venerati sugli altari, non si hanno notizie attendibili. Di lui conosciamo solo il nome. In molti lo confusero con i santi vescovi di Tapso o di Trento, o con quello della diocesi soppressa di Lectoure in Francia. "Il Vescovo Vigilio – come riferisce Antonio Fappani -è ricordato in ben cinque libri manoscritti dei secoli XIII e XV e in quattro ordini litanici primitivi. Tra questi vengono segnalate in particolar modo le litanie monastiche bresciane del codice Regio Vaticano risalente al X secolo e quelle dei "Frafmenta Liturgica", riportate in una pergamena del XIV secolo e passate ai Canonici Lateranensi di Bologna".
E' tradizione che il Santo sia andato ad Iseo con il probabile proposito di evangelizzare la riviera Sebina, fino a spingersi in valle Camonica. Fu sepolto nella chiesa da lui fondata ad Iseo, secondo la normale disciplina del tempo. Dopo l'VIII secolo, parecchie ossa, tra cui il teschio e un braccio di Vigilio, vennero trafugate e trasportate nella parrocchiale di San Lorenzo a Brescia. In quella sede saranno oggetto di quattro traslazioni. Nella prima, intorno al 25 febbraio 1002, i resti mortali vengono collocati accanto a quelli di Sant' Ottaziano; mentre l'ultima traslazione del 6 maggio 1763, è avvenuta durante l'ottavario delle celebrazioni per la rinnovata consacrazione di San Lorenzo. In questa occasione i teschi di San Vigilio e di Sant'Ottanzio vengono collocati in due nuovi busti, mentre le ossa vengo poste in due piccole urne e messe dietro l'altare maggiore. Le reliquie, scampate al trafugamento di San Lorenzo, e rimaste nella primitiva pieve di Iseo saranno traslate nella chiesa "plebanale" sorta nel XII secolo e successivamente sistemate nell'arca marmorea nel 1633, sotto l'altare maggiore. Il 15 aprile 1951, nel corso di una grande festa, il teschio di San Vigilio, venne riportato ad Iseo.
(da Santiebeati.it)

■

MONTICELLI BRUSATI

Montina e Milan insieme

Bottiglie di nuovo con brand milanista

DI T.D.P.

La Montina, azienda storica della Franciacorta, ha rinnovato con l'A.C. Milan l'accordo di licenza del marchio AC Milan per il vino. E quindi per la quarta stagione consecutiva la squadra rossonera si affida al Franciacorta prodotto dalla cantina di Monticelli Brusati. Un nome, Franciacorta Rossonero, ormai noto ai più: è la bottiglia di bollicine del Milan. All'interno di un packaging dal design moderno e interamente ispirato ai colori della squadra, si trova un vino Franciacorta di qualità eccellente.
La tipologia scelta per la stagione 2018/2019 è l'Extra Brut, un vino fresco, diretto, che porta nel calice i profumi e il gusto di una terra d'eccellenza, la Franciacorta. Ma quali sono le occasioni d'uso di questa bottiglia? E chi sono i principali amanti del Franciacorta RossoNero?
"La bottiglia – spiegano i responsabili della Montina - risulta infatti essere il regalo perfetto per l'amico tifoso, indipendentemente dai colori. Non mancano gli appassionati sostenitori della squadra, che decidono di esporre la bottiglia in bella vista come un trofeo.
La versione preferita da questo gruppo è la bottiglia Magnum da 1,5 L, abbinata alla sua cassetta di legno e logata sul fronte con lo stemma del Club.
Per non parlare della versione del Franciacorta RossoNero luxury, una chicca unica, realizzata a mano.
La bottiglia è incastonata in una struttura in plexiglass a forma di templio, il tutto racchiuso in uno scrigno rosso e nero con apertura a calamita".
■

Il Giornale di ISEO Monte Isola

In arrivo i fondi per Monte Isola

Grazie alla legge sulle isole minori

di Roberto Parolari

Valorizzazione, sviluppo socio-economico, tutela e messa in sicurezza delle terre emerse abitate, questi sono gli obiettivi che caratterizzano il provvedimento che è stato approvato dal Senato a metà ottobre e che andrà a favorire, tra gli altri, anche Monte Isola. Su proposta della senatrice della Lega Simona Pergreffi, i senatori hanno infatti dato il via libera alla "Legge quadro sulle Isole minori e gli arcipelaghi marittimi" in cui, grazie all'intervento della Lega, sono state inserite anche le isole lacustri e lagunari.

Un bel colpo per Monte Isola, che per i prossimi sei anni potrebbe vedersi accreditare un finanziamento da almeno 300mila euro annui. Il Governo ha infatti stanziato per il periodo che va dal 2019 al 2024 170 milioni di euro a favore delle 21 isole lagunari e lacustri italiane, 20 milioni per il primo anno e 30 per i successivi. Il 2% della somma stanziata andrà alle isole lacustri, come Monte Isola e l'Isola del Garda di San Felice Benaco.

A cosa serviranno i fondi stanziati dal Governo? Con questo disegno di legge lo stato italiano cerca di prevenire la desertificazione delle piccole isole, per questo i fondi dovranno essere utilizzati per innovazioni tecnologiche, come il potenziamento della banda larga, per migliorare il servizio idrico, per risolvere i problemi legati alla viabilità, ma anche per l'efficientamento dei servizi locali, come fognature, impianti di potabilizzazione e parchi fotovoltaici, che dovranno essere compatibili con il paesaggio, e l'assistenza di protezione civile e sanitaria. I fondi potranno essere utilizzati anche per incentivare il recupero del patrimonio edilizio privato e pubblico, creare marchi di tutela per la salvaguardia dei prodotti tipici ed iniziative di valorizzazione di bellezze naturali o monumentali, per la semplificazione burocratica e dare benefit fiscali per chi apre nuove attività commerciali, turistiche o per creare zone franche, tipo i duty free aeroportuali.

La senatrice Pergreffi, sostenitrice della legge sulle isole minori

In attesa di definire meglio quelli che saranno i criteri per assegnare i fondi, che faranno sicuramente riferimento al numero di abitanti, alla distanza dell'isola dalla terra e dal numero di turisti, per Monte Isola arriveranno quasi 2 milioni di euro. «Denaro che servirà per programmare una serie di interventi sul territorio», ha commentato il sindaco Fiorello Turla conosciuta la notizia. Una volta decisi i criteri, le Amministrazioni comunali avranno 90 giorni per fissare un'agenda degli interventi finanziabili, tenendo conto delle peculiarità del territorio.

Nei giorni precedenti per Monte Isola era arrivato un altro finanziamento, seppur di minor importo, da parte della Provincia di Brescia che aveva stanziato un contributo di 25mila euro dal fondo destinato a ridurre i costi a carico degli enti locali impegnati nella realizzazione o il completamento di impianti sportivi. L'Amministrazione guidata da Fiorello Turla ha investito 307mila euro per il completamento e la messa a norma dell'impianto sportivo in località Menzino.

■

ISEO
Edicola Gonzini
via Carlo Bonardi
· Consegna a domicilio giornali e riviste
· Pagamento bollette
· Dvd e giochi
· Sie finden zeitungen und ausländische Zeitschriften
· Sie können auch auf den Versandservice für Postkarten zugreifen
3 vodafone TIM WIND
338.9654963
Vincenzo G.

BORNATO – Franciacorta
Prossima realizzazione

VILLETTE
Ai piedi della COLLINA
MONTEROSSA

Soluzioni su piano unico,
indipendenti e personalizzabili
Affrettatevi – poche unità

Classe Energetica A

classe A

RESIDENCE DUE srl

tel 030-725140 cell 3336820147
www.residencedue.it - info@residencedue.it

DA PROMUOVERE

ISEO:
Il monumento ai caduti
in fondo a viale
Repubblica

DA BOCCIARE

ISEO: lo smog, la scarsa illuminazione e la scarsissima sicurezza:
le nostre gallerie fanno schifo

¬ dalla pag. 1...

Marchio CE...

coerente con l'alta qualità che viene oggi riconosciuta a livello mondiale all'agroalimentare italiano.
Agroittica Clarabella è stata inaugurata lo scorso 19 luglio e come tutte le attività della Cooperativa Clarabella è finalizzata alla creazione di posti di lavoro per persone con disagio psichico.
Sara Vigani, Presidente di Clarabella Società Cooperativa Sociale Agricola commenta: "In linea con la nostra missione di presidio e difesa delle risorse del territorio e di impegno per lo sviluppo dello stesso, ci siamo attivati per garantire un prodotto sano ponendo l'attenzione non solo a ciò che avviene nel nostro laboratorio e al prodotto finito, ma eseguendo stringenti controlli sul pesce conferito al nostro impianto dalla filiera della pesca professionale e degli allevamenti. Un percorso culturale e di miglioramento con cui vogliamo contagiare tutti gli operatori del settore che decideranno di diventare nostri alleati in questa importante evoluzione. Inoltre la nostra intenzione è quella in futuro di organizzare dei percorsi di sensibilizzazione del territorio al consumo del pesce di lago."
Il tema della salute del consumatore è centrale per Clarabella che al fine di implementare i migliori requisiti necessari per ottenere il marchio CE, la Cooperativa si è impegnata - con il supporto progettuale e direzionale della società G.R.A.I.A. (Gestione e Ricerca Ambientale, Ittica ed Acqua) S.r.l. specializzata nel settore - in un percorso di studio delle problematiche igienico-sanitarie-produttive; nell'individuazione delle soluzioni su misura per il target territoriale di riferimento; nella concretizzazione e realizzazione di un impianto che vanta al suo interno le più moderne tecnologie derivanti dall'avanzata industria alimentare.
Agroittica Clarabella offre prodotti semilavorati di tutte le specie ittiche d'acqua dolce come pesce fresco eviscerato, deliscato e spellato intero o già sfilettato con la possibilità di bonifica/sanificazione preventiva necessaria a garantire anche il consumo a crudo senza rischi per il consumatore. A maggior ragione gli altri prodotti trasformati (affumicati a freddo, a caldo, essiccati ed in conserve sott'olio) vengono anch'essi realizzati attraverso corrette procedure di abbattitura e/o gestione termica controllata che ne permettono ogni consumo in tutta sicurezza. Ad esempio il recupero delle tradizioni di marinatura, salagione ed essicazione del pesce di lago legate alle più storiche delle tradizioni locali, sono totalmente inefficaci nella lotta ai parassiti pericolosi per l'uomo. Solo l'integrazione di processi e procedure a valle o a monte della filiera sono in grado di eliminare questi problemi. Tutto ciò mutuato in un laboratorio che vuole fare della tradizione e dell'artigianato un punto di avanguardia.
Il Laboratorio dispone di attrezzature di ultima generazione per l'abbattimento e/o gestione termica dei prodotti in grado di applicare le due procedure alternative ed efficaci alla sanificazione parassitaria del pesce: abbattimento in negativo con temperature al minino di – 20° C (in alcuni casi anche protratte fino ai – 40°C) al cuore del singolo prodotto per almeno 24 ore consecutive (che divengono tassativamente 168 ore – una settimana - per tutti i pesci della famiglia dei ciprinidi quali ad esempio tinca, scardola, cavedano, ecc.); raggiungimento di temperature controllate al cuore del singolo prodotto con temperature di 65° C costanti per almeno 1 minuto. Tutti i prodotti in uscita dal laboratorio sono quindi dotati di etichetta completa di tutte le informazioni atte ad una migliore e trasparente comunicazione al consumatore di tutte le informazioni utili, garantite dall'apposizione del marchio CE di certificazione dell'impianto apposto su ogni singolo prodotto in uscita.
In basa alla provenienza della materia prima questi prodotti saranno disponibili nella linea "Sapori del Lago d'Iseo" - la prima ad essere pensata proprio per l'appartenenza di Clarabella a questo territorio tanto da dedicarla esclusivamente al pescato del lago Sebino - e la linea "Sapori del Lago". In questo secondo caso la materia prima potrà provenire dagli altri laghi italiani ed esteri e/o da allevamenti selezionati. Non da ultimo una terza linea è ancora in cantiere in Val Trompia – in Comune di Lodrino (Bs) - dove Clarabella sta realizzando un particolare impianto di affinamento/finissaggio di trote e salmerini d'allevamento sfruttando le particolari caratteristiche chimico fisiche di purezza derivanti dall'idrologia d'alta quota che caratterizza un lago nelle disponibilità della Cooperativa. ■

CASCINA CLARABELLA
CONSORZIO

PENSA ETICO CON CASCINA CLARABELLA

Per i regali aziendali e confezioni di Natale le Cooperative e i partner del Consorzio Cascina Clarabella offrono prodotti etici di qualità realizzati nel rispetto delle persone e del territorio.

Nelle nostre proposte troverete prodotti provenienti da agricoltura sostenibile rispettosa dell'ambiente, da vitivinicultura biologica e da un'attenta ricerca e riscoperta di materie prime del territorio.

Oltre all'eccellenza, i prodotti di **Cascina Clarabella** hanno un altro valore aggiunto: quello sociale.
Da più di 20 anni **Cascina Clarabella** è impegnata nel campo della Salute Mentale e dell'inserimento lavorativo di persone con disagio psichico. Il lavoro è il veicolo di integrazione sociale e di rivincita personale.

Scegliere i prodotti di **Cascina Clarabella** per il tuo Natale significa donare prodotti di qualità e aiutarci a ridare dignità e valore alle risorse più deboli.

Confezione Clarabella
Confezione con bottiglia di Vino Clarabella Franciacorta DOCG BIO Brut 0,75 l
e Panettone Classico artigianale 1 kg della Pasticceria Giotto.

Per informazioni e ordini 346.2542242 - clarabella@cascinaclarabella.it - www.cascinaclarabella.it

ODONTOIATRIA

HABILITA

OSPEDALE FACCANONI

1
IL PAZIENTE HA SEMPRE GLI STESSI MEDICI COME RIFERIMENTO

2
IL PIANO DI CURA CHE VIENE FATTO IN PRIMA VISITA È SEMPRE COMPLETO E RISPECCHIA LE ESIGENZE E ASPETTATIVE DEL PAZIENTE

3
NON C' È LISTA D'ATTESA E ASSECONDIAMO I PAZIENTI NELLE LORO ESIGENZE RISPETTO A GIORNI E ORARI: LE AGENDE, NONOSTANTE SIAMO IN UNA STRUTTURA SANITARIA, SONO ORGANIZZATE PER GARANTIRE UNA DISPONIBILITÁ IMMEDIATA

4
I NOSTRI MEDICI SPECIALISTI SONO VALIDI E LAVORANO IN EQUIPE PER GARANTIRE AL PAZIENTE UN'ASSISTENZA A 360 GRADI

5
IL NOSTRO SERVIZIO METTE A DISPOSIZIONE SOLUZIONI A QUALSIASI PROBLEMA, GARANTENDO COMPETENZA DALLA CHIRURGIA, ALL'IMPLANTOLOGIA, DALLE CURE, ALLA PROTESI

6
LE NOSTRE DOTTORESSE CHE SI DEDICANO ALL'ODONTOIATRIA INFANTILE E ORTODONZIA ASPETTANO I VOSTRI BAMBINI CHE, DA NOI, FINO AI 14 ANNI HANNO DIRITTO ALLA PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE PER QUALSIASI PIANO DI TRATTAMENTO!

7
ABBIAMO A DISPOSIZIONE DEI PAZIENTI LA FIGURA DEL MEDICO ANESTESISTA, PER SUPPORTARE GLI STESSI E IL MEDICO QUANDO E SE NECESSARIO

8
SIAMO UN ENTE ACCREDITATO REGIONE LOMBARDIA

9
IL PAZIENTE SCEGLIE LIBERAMENTE LA MODALITÁ DI PAGAMENTO IN BASE ALLE SUE POSSIBILITÁ, POTENDO RATEIZZARE SIA PIANI PICCOLI CHE GRANDI, E INIZIANDO A PAGARE IL MESE SUCCESSIVO ALL'INIZIO DELLE CURE. TUTTO OVVIAMENTE SENZA ALCUN INTERESSE!

10
IL NOSTRO STAFF CLINICO E AMMINISTRATIVO È SEMPRE A COMPLETA DISPOZIONE DEI PAZIENTI PER QUALSIASI CHIARIMENTO E NECESSITÁ

IL DECALOGO SUL PERCHÈ SCEGLIERCI

ODONTOIATRIA

HABILITA

OSPEDALE FACCANONI

LA QUALITÀ DEL SERVIZIO PRIVATO E LA GARANZIA DELLA STRUTTURA SANITARIA

Contattaci: **035 30.62.256**

da lunedì a sabato 8.30/13.00 - 14.00/19.00

Indirizzo: Via P. A. Faccanoni, 6 - 24067 **SARNICO** - Habilita Ospedale di Sarnico

Direttore Sanitario: Dr. Giovanni Taveggia

Sistema Sanitario Regione Lombardia